



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1818 del 16/12/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1577 del 19/12/2022

Segreteria Generale

OGGETTO: Costituzione dei gruppi di lavoro finalizzati alla redazione del PIAO 2023-25.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato introdotto l'obbligo relativo alla adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, avente durata triennale, definendone le finalità, i contenuti, le modalità di monitoraggio degli esiti e di pubblicazione;
- il medesimo decreto ha stabilito, tra l'altro, che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piao, mentre con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, prevedendo modalità semplificate per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 concernente il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 4. Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 7. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all’art.1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
- all’art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato, altresì, che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL’AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013;

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Atteso che il predetto decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 stabilisce che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente entro la predetta data e, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine sopra indicato è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Preso atto che, a regime, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art.10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art.10, c.5, D.lgs. n.150/2009);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, c. 5, l. b).

Visto l'art. 1, comma 2, Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, ai sensi del quale per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al c. 1 del medesimo articolo sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

Rilevato pertanto che la redazione del PIAO secondo lo schema-tipo di cui al citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022, configurandosi peculiarmente quale strumento di integrazione e di convergenza organica di una pluralità di strumenti di programmazione precedentemente gestiti in maniera autonoma dalle diverse strutture preposte dell'Ente, impone la necessità di apprestare appositi presidi regolamentari, metodologici ed organizzativi anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro interdirezionali governati unitariamente, allo scopo precipuo di rafforzare le competenze, l'interdisciplinarietà, le specificità funzionali e le modalità di raccordo operativo tra le diverse sezioni;

Ritenuto altresì necessario attribuire al Segretario Generale il ruolo di governance, di soprintendenza e di coordinamento dell'attività dei suddetti gruppi di lavoro, al fine di favorire tra gli stessi la condivisione e la comunicazione sinergica delle conoscenze e delle competenze in una logica di complementarietà e di scambio collaborativo, rendendo in tal modo effettivo lo sviluppo integrato dei diversi ambiti programmatori(sottosezioni) in cui si articola lo schema tipo del PIAO e garantendo, nel contempo, la definizione di una visione strategica unitaria nella quale possano confluire e trovare sintesi gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni indicate nel programma di mandato del Sindaco Metropolitano;

Atteso che a tale scopo è stata predisposta la scheda allegata al presente provvedimento, nella quale, per ciascuna sottosezione di programmazione del PIAO, corrispondente a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale di questo Ente, vengono individuati, anche per sotto-ambiti, gli adempimenti correlati, le strutture coinvolte, i dipendenti assegnati e il relativo coordinatore, alla luce del vigente organigramma e funzionigramma;

Rilevata pertanto l'opportunità di costituire, sotto la direzione e la soprintendenza del Segretario Generale, i predetti gruppi di lavoro, secondo la logica organizzativa sopraesposta, al fine di garantire la redazione del PIAO in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia e nel rispetto dei termini perentori, e in quanto tali sanzionatori, previsti dal citato art. 6, comma 7, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto il D.lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza e valutazione delle performance;

Visto il D.l. n. 174/2012;

Vista la l.n. 190/2012

Visto il d.lgs. n.33/2013;

Visto l'Ordinamento degli enti locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

- 1) **Prendere atto** della scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, per ciascuna sottosezione di programmazione del PIAO di cui di cui al D.M. del 30.06.2022 citato in premessa, corrispondente a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale di questo Ente, vengono individuati, anche per sotto-ambiti, gli

adempimenti correlati, le strutture direzionali, i rispettivi servizi coinvolti e i componenti dei gruppi di lavoro, alla luce del vigente organigramma e funzionigramma;

- 2) **Costituire** i gruppi di lavoro costituiti dai componenti espressamente riportati nella scheda allegata, ciascuno corrispondente ad ogni sottosezione di programmazione dello schema tipo del PIAO di cui al D.M. del 30.06.2022 citato in premessa e preposto alla relativa redazione nel rispetto dei contenuti e degli adempimenti di legge;
- 3) **Stabilire** che il Segretario Generale diriga, soprintenda e coordini i suddetti gruppi di lavoro, al fine di garantire la corretta, esaustiva e puntuale redazione del PIAO in osservanza di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 e dalle disposizioni normative vigenti per ciascun ogni ambito e sotto-ambito di programmazione previsto;
- 4) **Precisare** che il personale individuato nella scheda allegata (Allegato 1) è funzionalmente dipendente dal Segretario Generale e ne attua le disposizioni, fermo restando l'ordinaria attribuzione alle strutture ed ai procedimenti cui risulta assegnato e la conseguente sotto ordinazione ai dirigenti di competenza nell'ordinario esercizio delle attività dipartimentali proprie;
- 5) **Notificare** il presente provvedimento ai componenti i gruppi di lavoro di cui all'allegato 1;
- 6) **Dare atto** che il Segretario Generale con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità amministrativa del medesimo e che il provvedimento non comporta effetti diretti di impegno di spesa né effetti indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;
- 7) **Dare atto** che è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art.6 bis della L.n.241/1990 e dell'art.6 comma 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento;
- 8) **Pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del D. lgs.n.33/2013.

Messina,

IL SEGRETARIO GENERALE
Rossana Carrubba
Firmato digitalmente

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Rossana Carrubba
Firmato digitalmente